

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Si comunica che, prima di procedere alla fornitura è necessario attendere la comunicazione da parte dello scrivente dell'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa da parte degli uffici contabili competenti.

La fattura dovrà pervenire in formato elettronico e dovrà contenere **il Codice CIG 8563699BF7 e il codice univoco OTSYXB, a pena del rifiuto della stessa, nonché il Codice di Riferimento Ufficio Approvatore CdR 00.04.01.04 e il numero di protocollo e la data della nota di comunicazione dell'avvenuta autorizzazione dell'impegno di spesa, così come disposto** dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011.

La fattura dovrà essere intestata a: Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale degli Enti locali – Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali, Viale Trieste, n. 186 – 09123 Cagliari – P.IVA 80002870923.

Si ricorda che, ai sensi del D.Lgs. 192/2012, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La società affidataria si impegna:

1. ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente rapporto contrattuale;
2. a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato nonché quelle relative ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo inerente il contratto CIG 8563699BF7, la società affidataria dovrà attestare la modalità utilizzata per corrispondere l'imposta dovuta (pari a € 16,00 ogni quattro pagine), la quale potrà consistere nel contrassegno telematico, ovvero nella modalità virtuale (art. 3 del D.P.R. n. 642/1972). Nel caso di utilizzo del contrassegno telematico, l'autocertificazione dovrà indicare il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e dovrà contenere l'annullamento della marca. Nel caso di utilizzo della modalità virtuale, l'autocertificazione dovrà riportare la dicitura "imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972" con l'indicazione degli estremi della relativa autorizzazione.